

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

“PROGETTI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE”

Fondo Unico Regionale per le Attività Produttive

Azione 1.1.1 POR FESR 2014 – 2020 Regione Umbria

<u>BENEFICIARI</u> Grandi imprese e PMI ubicate nel territorio della Regione Umbria.	<u>SPESE AMMISSIBILI</u> Progetti di Ricerca Industriale & Sviluppo Sperimentale Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale inerentemente a quattro principali componenti di spesa, quali: <ul style="list-style-type: none">- spese per personale dipendente di ricerca- costo strumentazione, attrezzature e macchinari- servizi di consulenza- materiali direttamente imputabili all'attività di R&S- spese generali nel limite del 15% del costo per personale
<u>SCADENZA</u> Le domande di contributo dovranno essere inviate a partire dal giorno 27 gennaio 2021 al giorno 20 marzo 2021.	Il contributo non è cumulabile con altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali, ad eccezione di agevolazioni fiscali avente carattere di generalità e uniformità su tutto il territorio nazionale. La soglia minima di spesa ammissibile è pari ad euro 130.000 fino ad un massimo di spesa pari ad euro 1.500.000.
<u>DOTAZIONE FINANZIARIA</u> Euro 3.624.000,00.	

CONTRIBUTI CONCEDIBILI

Contributi a fondo perduto in rapporto alla componente di investimento attivata. Il contributo varia dal 20 al 65 %.

Tipologia di intervento	Micro e piccole	Medie	Grandi
SVILUPPO SPERIMENTALE	40%	30%	20%
RICERCA INDUSTRIALE	65%	55%	45%

N.B.

Qualora via sia una collaborazione con una Start Up/Pmi Innovativa e/o vi sia un incremento occupazionale il contributo sarà aumentato del 2,5%

I progetti presentati, prima di essere inviati alla fase istruttoria, saranno oggetto di una pre-valutazione formale da parte della Regione (il progetto deve essere pertinente con uno degli ambiti prioritari della strategia RIS3 - agroalimentare, chimica verde, energia, fabbrica intelligente, scienze della vita) e i progetti che avranno superato tale fase saranno valutati da esperti esterni scelti negli albi del MIUR, MISE e CNR.

Le determinati necessarie alla formazione della graduatoria saranno:

- Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;
- Progettualità in tema di R&S;
- Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati;
- Occupazione di personale altamente qualificato (dottorati di ricerca in discipline tecnico – scientifiche
- Presenza di brevetti;
- Progetti finalizzati a fronteggiare emergenza epidemiologica Covi 19;
- Impresa a prevalente composizione femminile.